

ALLEGATO A

**CONSEGUIMENTO DELL'ATTESTATO DI IDONETIA'
PER LE ASPIRANTI GUARDIE GIURATE VOLONTARIE
IN MATERIA DI PESCA**

E

AGGIORNAMENTO FORMATIVO

INDICE

Capo I *Attestato di idoneità formativa per la vigilanza ittica*

Articolo 1 – Finalità

Articolo 2 - Titolarità della formazione

Articolo 3 - Contenuti formativi

Articolo 4 – Esame finale

Articolo 5 - Commissione esaminatrice

Capo II *Aggiornamento formativo*

Articolo 1 - Finalità

Articolo 2 - Percorsi formativi di aggiornamento

Articolo 3 – Contenuto formativo

Capo I

Attestato di idoneità formativa per la vigilanza ittica

Articolo 1 - Finalità

La finalità è di assicurare una formazione omogenea e adeguata alle funzioni che conseguono la nomina di Guardia particolare giurata in materia ittica.

Il conseguimento dell'attestato di idoneità formativa costituisce requisito preliminare e preclusivo ai fini del riconoscimento della qualifica di Guardia particolare giurata in materia ittica.

Articolo 2 - Titolarità della formazione

La Provincia di Padova è titolare della formazione. L'Ente stabilisce il modello formativo, le materie, le modalità di svolgimento della prova di esame finale, la composizione della Commissione esaminatrice.

I corsi sono organizzati dalla Provincia o dalle Associazioni ittiche secondo quanto indicato al successivo punto.

La frequenza ai corsi per il conseguimento dell'idoneità formativa è obbligatoria.

Le Associazioni ittiche che operano a livello regionale, le Associazioni venatorie, agricole o di protezione ambientale riconosciute, tra le cui finalità statutarie è indicata la sorveglianza in materia di pesca, possono organizzare anche in forma associata, corsi per il conseguimento dell'abilitazione di aspiranti guardie ittiche nel rispetto del modello formativo e delle modalità stabilite dalla Provincia di Padova.

I corsi organizzati dalle Associazioni devono essere autorizzati dalla Provincia di Padova con specifico provvedimento.

Articolo 3 - Contenuti formativi

Il percorso didattico dovrà garantire una formazione teorica di minimo 50 ore articolata in moduli tematici:

- I MODULO: legislazione nazionale e regionale, regolamento regionale, carta ittica; 15 ore minimo
- II MODULO: sistema sanzionatorio - legge 689/81 regolamento di attuazione DPR 571/1982 - principi – contestazione immediata - notificazione - Autorità competente – oblazione – ricorso; 10 ore minimo
- III MODULO: verbale di accertamento di violazione, verbale di sequestro, atti di accertamento (sommarie informazioni), ispezioni, rilievi tecnici – rapporto all'autorità competente; 5 ore minimo
- IV MODULO: Elementi di diritto penale e di procedura penale – la polizia giudiziaria, gli atti di polizia giudiziaria, tempi e modalità di redazione degli atti di polizia giudiziaria . - il diritto alla difesa; 10 ore minimo
- V MODULO: funzioni, competenze e limiti della guardia ittica e del servizio di vigilanza complementare (pubblico ufficiale, coordinamento del servizio di polizia provinciale, ruolo del questore/tulps ecc.) 4 ore minimo
- VI modulo: Fauna ittica - elementi di biologia e riconoscimento delle specie, metodologie/tecniche di pesca; 3 ore minimo
- VII modulo: Tecniche di primo soccorso; 3 ore minimo

Ai fini dell'ammissione alle prove d'esame le assenze non potranno essere superiori al 10% delle ore totali previste.

Articolo 4 - **Esame finale**

Le prove d'esame verteranno nelle materie indicate al precedente articolo 3 "Contenuti formativi". Esse consistono in due prove scritte e in una prova orale.

Prove scritte:

- **I^ Prova:** 30 quiz a risposta chiusa
- **II^ Prova:** redazione di un verbale di accertamento di violazione amministrativa e/o di sequestro cautelare e/o di atti di polizia giudiziaria

Valutazione delle prove scritte:

- per la prima prova: **1 punto** per ogni risposta esatta, **0 punti** per ogni risposta omessa, **-1** per ogni risposta errata
- per la seconda prova: valutazione della compilazione degli atti massimo **30**

L'aspirante guardia è ammessa alla prova orale se ottiene il punteggio minimo **21/30** per ciascuna delle prove scritte.

Prova orale:

- domande aperte inerenti le materie d'esame
- riconoscimento di esemplari di fauna ittica – tecniche di pesca

Il risultato finale è determinato da un giudizio in termini di idoneità/non idoneità formativa dell'aspirante guardia particolare giurata in materia ittica.

In caso di risultato di non idoneità l'aspirante Guardia è tenuta a frequentare nuovamente il corso di formazione per l'ammissione alla prova d'esame.

Articolo 5 – *Commissione Esaminatrice*

La Commissione esaminatrice è nominata dal Presidente della Provincia. La Commissione è costituita da un Dirigente Provinciale nel ruolo di Presidente, dal Responsabile del Servizio di Polizia provinciale, due componenti esperti nelle materie oggetto di esame, un segretario verbalizzante.

La Commissione provvede all'espletamento delle prove d'esame e alla formazione dell'elenco dei candidati che hanno superato l'esame finale e ottenuto così l'idoneità formativa per lo svolgimento della vigilanza complementare in materia ittica.

La Provincia si riserva la facoltà di indire un'unica sessione d'esame, di norma, ogni tre anni per un numero congruo di candidati.

Capo II

Aggiornamento formativo per le Guardie particolari Giurate in materia ittica e venatoria

Art. 1 – Finalità

La finalità è di garantire un costante aggiornamento nelle materie di competenza per il mantenimento di un elevato livello formativo e professionale.

Art. 2 - Percorsi formativi di aggiornamento

I corsi di aggiornamento sono organizzati dalla Provincia di Padova anche tramite piattaforma telematica in modalità di video lezioni o tramite dispense on-line per agevolare l'apprendimento individuale.

Il percorso si ritiene concluso al superamento di un test previsto per ciascun modulo formativo e all'acquisizione dell'attestato di frequenza.

La frequenza è obbligatoria al fine del mantenimento della nomina di guardia particolare giurata per entrambi i profili ittico e/o venatorio.

In caso di mancato superamento del test finale, il discente è tenuto alla ripetizione del modulo formativo.

Art. 3 – Contenuto formativo

Le materie oggetto del percorso formativo di aggiornamento, a cadenza biennale, sono per la guardia particolare giurata in materia ittica, quelle indicate al capo I - art. 3.

Le materie oggetto del percorso formativo di aggiornamento, a cadenza biennale, sono per la guardia particolare giurata in materia venatoria, quelle indicate dalla Regione del Veneto con D.G.R 1505/2011 *ed eventuali successive modificazioni* "Abilitazione per guardia venatoria volontaria"

Le guardie particolari giurate nelle materie ittiche e/o venatoria sono tenute, inoltre, a partecipare ad un percorso obbligatorio annuale di formazione in materia di Anticorruzione – trasparenza e Codice di Comportamento e al superamento del finale che consente il conseguimento dell'attestato di partecipazione